



Lettera

1. La speranza: leit-motiv della Giornata del Risparmio 2017

"...La tenuta complessiva mostrata nei difficili anni di crisi appena superati testimoniano che l'Italia ha le energie necessarie per affrontare con successo le sfide che l'attendono...La speranza va garantita ai bambini che nascono, ai giovani affinché possano costruire un domani migliore dell'oggi, agli anziani, che meritano una senilità serena". Con queste parole si chiude [la relazione](#) dell'Avv. Giuseppe Guzzetti Presidente dell'Acri alla 93a Giornata Mondiale del Risparmio tenutasi a Roma il 31 ottobre scorso. Gli fa eco il Presidente di Abi, Antonio Patuelli, che nel [suo intervento](#) sottolinea in proposito il ruolo importante del risparmio e della finanza: "le banche devono fare fino in fondo la loro parte per contribuire al recupero della speranza e della fiducia, premesse per la più cospicua ripresa dello sviluppo e dell'occupazione". L'[indagine annuale Acri-Ipsos](#) realizzata per l'occasione mostra che il recupero di fiducia rispetto allo scorso anno è significativamente divaricato: stabile o in miglioramento al Nord e nelle classi centrali di età, in peggioramento al Sud, per i giovani e gli over 65. Resta forte l'importanza percepita del risparmio e del suo ruolo sociale, malgrado le diffidenze e l'avversione al rischio. Per la tutela del risparmio è fondamentale l'investimento in educazione finanziaria. Esso, ha ricordato il governatore Visco nel [suo intervento](#), "non è solo una risposta alla crisi, è un requisito indispensabile a fronte dei cambiamenti nell'offerta di strumenti di investimento". La recente istituzione da parte del governo di una cabina di regia nel contesto di una più ampia "strategia nazionale" segnala un cambiamento di passo e una cresciuta consapevolezza per colmare il divario che ci separa dagli altri paesi avanzati. A questa "strategia" il settore finanziario contribuisce attivamente con le iniziative, tra le altre, della [Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio](#) (Feduf), del [Forum Ania Consumatori](#) e dei manuali sull'educazione finanziaria del banchiere Ghisolfi. "Educare alla speranza" è il tema di una toccante [pastorale di Papa Francesco](#) rivolta ai "giovani e a qualsiasi persona aperta ad imparare". Ne proponiamo il testo ai lettori di "Lettera f".

2. La manovra di bilancio estende all'immobiliare i benefici dei PIR

Sull'onda del successo dei Piani Individuali di Risparmio (PIR) - valori ufficiali di fine giugno attestano una raccolta netta di 5,3 miliardi di euro, ma le ultime stime parlano già di 7-8 miliardi raggiunti - si lavora su come potenziarne gli effetti ampliandone il perimetro di riferimento ad ambiti prima esclusi come il settore immobiliare. Il Governo ha infatti inserito una proposta in questo senso nel Disegno di Legge di Bilancio presentato alle Camere ed i mercati hanno registrato rialzi significativi dei titoli interessati con l'indice del settore real estate di Piazza Affari (Ftse Italia all share real estate) cresciuto del 7% nell'ultimo tratto portando la performance da inizio anno a +35,7%. Ciò apporta nuove risorse al settore quotato. L'esame del testo normativo spetta adesso alla Commissione Bilancio del Senato. Il testo del disegno di legge contiene, in particolare, l'inclusione dell'immobiliare all'interno dei Pir, avendo le Istituzioni e gli esperti competenti riconosciuto il contributo all'economia svolto dal settore produttivo dei servizi e della finanza immobiliare rappresentato da Assoimmobiliare. "Va sottolineato" - ha precisato il direttore generale di Assoimmobiliare

Paolo Crisafi, "il dialogo intercorso tra Istituzioni e Industria Immobiliare", che testimonia - secondo il top manager - l'attenzione delle istituzioni al mondo immobiliare, in linea peraltro con le buone pratiche internazionali.

3. Finanza sostenibile sempre più nell'agenda italiana ed europea

Nuovo appuntamento nel dibattito, sempre più vivo, sulla finanza sostenibile. L'[Interim Report dell'High Level expert group](#), voluto dalla Commissione europea per definire una strategia europea per la finanza sostenibile, è stato presentato a Roma lo scorso 30 ottobre, ospitato da Assicurazioni Generali e dall'Osservatorio Italiano sulla Finanza Sostenibile. Il gruppo di esperti avrà tempo fino all'inizio del 2018 per definire il Rapporto Finale, che la Commissione ha intenzione di recepire in un piano di lavoro a partire dal mese di maggio. Nel suo intervento di apertura, il Presidente del Gruppo Generali, Gabriele Galateri di Genola, ha sottolineato come i temi legati alla sostenibilità stiano acquisendo concretezza e richiedano un approccio integrato che faccia leva sulla collaborazione pubblico-privata. Concetto ripreso anche da Niall Bohan (Commissione europea) che ha evidenziato come i funding gaps esistenti non possano essere colmati dal settore pubblico. Allo stesso tempo la finanza sostenibile non ha ancora la forza di reggere autonomamente il mercato: la finanza deve andare di pari passo con policies disegnate allo scopo. L'Unione europea - è stato detto - deve assumere un ruolo di leadership globale nella promozione dello sviluppo sostenibile. Dalla preliminare analisi delle risposte alla consultazione all'IR - cui ha partecipato anche FeBAF - è emerso come per la maggioranza dei rispondenti la finanza sostenibile abbia un ruolo cruciale per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals dell'ONU. Procedendo invece 'business as usual' nessuno degli SDG verrebbe raggiunto. È necessario prevedere incentivi fiscali, internalizzare le esternalità negative, irrobustire la pipeline dei progetti. I temi sollevati da FeBAF nella sua [risposta](#) e ribaditi durante la presentazione hanno ricevuto un riscontro positivo da parte degli esperti. In particolare, un significativo consenso si è registrato attorno alla necessità di integrare i temi legati alla sostenibilità con quelli dell'educazione finanziaria e della prevenzione e riduzione dei rischi catastrofali. A questo riguardo, va nella giusta direzione la misura del governo italiano che ha introdotto nel Disegno di Legge di Bilancio una detrazione Irpef pari al 19% per chi assicura la propria casa contro il rischio di eventi calamitosi. Lo "sconto fiscale" potrebbe avere un notevole e positivo impatto potenziale anche per le casse pubbliche, dal momento che il risarcimento dei danni catastrofali ha pesato mediamente per 3 miliardi l'anno sul bilancio pubblico. Per un Paese come l'Italia esposto a diverse categorie di rischi naturali, il costo di eventi futuri a carico della collettività è destinato a crescere senza forme di prevenzione strutturale e nuove modalità di partnership pubblico-private.

4. Piano Juncker: rilancio ed estensione ai Paesi vicini e all'Africa

Nel programma di lavoro adottato dalla Commissione il 24 ottobre scorso, si conferma la priorità data al Piano di investimenti (detto anche Juncker Plan). L'impegno è quello di varare entro il prossimo anno un rafforzamento del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici, il c.d. EFSI 2.0, e una proposta "omnibus" di regolamento sulle norme finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione. Preso atto dei buoni risultati conseguiti finora, [EFSI 2.0](#), come annunciato già lo scorso settembre, raddoppia sia il suo limite temporale, inizialmente fissato in tre anni a decorrere da Novembre 2014, sia il livello obiettivo di risorse mobilitate, che dovrebbe arrivare entro il 2020 alla quota di 500 miliardi. Il [regolamento omnibus](#) rivede in chiave di semplificazione e flessibilità le norme finanziarie generali e settoriali. In particolare prevede l'applicazione di un unico insieme di regole in caso di combinazione di misure o strumenti diversi - uno dei punti cardine su cui la proposta interviene. Questo permetterebbe di agevolare l'uso integrato dei fondi strutturali con il fondo EFSI. Ma le novità vanno oltre. Si prevede infatti una maggiore flessibilità nella gestione del Bilancio attraverso differenti strumenti. Lo scopo è quello di consentire all'Unione di rispondere efficacemente a sfide impreviste e crisi, e di sfruttare a pieno l'effetto leva del bilancio UE messo in luce da iniziative come EFSI e il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD). Quest'ultimo è stato integrato nell'External Investment Plan, un Piano di investimenti destinato ai Paesi vicini e all'Africa, presentato a settembre 2016, e ora reso operativo. Sono state identificate 5 aree prioritarie di intervento alla prima riunione del EFSD Strategic Board (31 settembre 2017). Di questi temi si è parlato nel corso del Seminario "Investing in Africa", tenutosi a Roma, nel quadro del Festival della Diplomazia, il 23 ottobre scorso. Al Seminario hanno partecipato, tra gli altri, Stefano Manservigi, Direttore generale di DEVCO della Commissione Europea, e Laura Frigenti, Direttrice dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

In Brief

Gli investimenti a lungo termine sono anche quest'anno al centro del Rome Investment Forum, Financing Long-term Europe che si terrà nelle Scuderie di Palazzo Altieri dal 15 al 16 dicembre. Per questa quarta edizione, la FeBAF riserva un'attenzione particolare alla formazione di laureandi e neo laureati nelle materie oggetto della conferenza, favorendo lo sviluppo di una nuova sensibilità verso le principali sfide che attendono sotto il profilo economico, regolamentare e finanziario l'Unione Europea in una prospettiva di lungo termine. Nasce così il bando di concorso rivolto a coloro che sono in possesso di una laurea - sia essa triennale, magistrale, a ciclo unico o ancora titolo estero equipollente - ottenuta durante l'A.A. 2016 /2017 o in fase di ottenimento - con tesi afferente alle aree del diritto, dell'economia, della finanza, delle scienze politiche o della statistica ed aventi per oggetto le tematiche del Rome Investment Forum, ed in particolare: il futuro dell'Europa, il consolidamento dell'Unione Economica e Monetaria, l'Unione Bancaria e l'Unione dei Mercati dei Capitali, il Piano degli Investimenti Strategici dell'Unione Europea, gli investimenti in innovazione e fintech, lo sviluppo e la finanza sostenibile. Gli elaborati pervenuti entro il 30 novembre saranno valutati da una commissione di 3 esperti del mondo accademico e finanziario. Al miglior lavoro di tesi - il bando con tutte le informazioni è disponibile su www.febaf.it - sarà offerta l'iscrizione all'executive master accreditato ASFOR "Banking and Financial Diploma" di ABIFormazione. I migliori lavori successivi (dal secondo al sesto) saranno premiati con le raccolte dei quattro volumi intitolati «Gli scenari del welfare» (editi da Francoangeli) a cura di Forum ANIA Consumatori e di CENSIS; per i lavori dalla settima alla undicesima posizione, saranno messe a disposizione dalla rivista mensile Forbes Italia abbonamenti per l'annualità 2018. L'iniziativa, dal titolo RIFET (Rome Investment Forum Empowers Talents), gode del Patrocinio ADEIMF, Associazione Docenti Economia dei Mercati Finanziari.

Save the Date

Forum per la Finanza Sostenibile organizza

Settimana SRI

8-17 novembre 2017

Forum Ania Consumatori e Censis organizzano

Gli Scenari del Welfare. Più pilastri, un solo sistema

14 novembre 2017 - ore 10.30
Censis - Piazza di Novella, 2 - Roma

FeBAF organizza

Rome Investment Forum 2017

15-16 dicembre 2017



Condividi le nostre notizie



Seguici sui social media



Vuoi ricevere la nostra Newsletter in inglese?

Registrati a **'Spotlight'** mandando una mail a:

info@febaf.it



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)